

**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"MENEHETTI"  
ANNO SCOLASTICO 2017/18**



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"GIOVANNI GABRIELI"  
MIRANO**

# Programmazione

Si elencano le U.D.A e i progetti che saranno realizzati nel corso dell'anno scolastico:

- 1) UDA : ACCOGLIENZA "STAR BENE.....LEGGENDO".
- 2) UDA : " VIVERE..... AL CASTELLO".
- 3) PROGETTO "IL MONDO DELLE PAROLE E DEI NUMERI".
- 4) PROGETTO SICUREZZA/BENESSERE: "AFFY FIUTAPERICOLO".
- 5) PROGETTO CONTINUITA' SC. DELL'INFANZIA - SC. PRIMARIA.
- 6) PROGETTO POTENZIAMENTO: "A SCUOLA CON TIRAMOLLA".
- 7) PROGETTO INGLESE: " LE AVVENTURE DI HOCUS AND LOTUS".
- 8) PROGETTO MANIPOLATIVO: "PICCOLI MANI GRANDE SCOPERTE"
- 9) PROGETTO MOTORIO: "STARE BENE INSIEME"
- 10) PROGETTO CONTINUITA' NIDO - SCUOLA DELL'INFANZIA.
- 11) ESPERIENZA D' EDUCAZIONE STRADALE.
- 12) BIBLIOTECA SCOLASTICA E BIBLIOTECA COMUNALE.
- 13) PROGETTO "SCUOL@SSIEME"

Le U.D.A. (Unità Didattica di Apprendimento) sono state redatte in collaborazione con le colleghe della Scuola dell'Infanzia "W. Ferrari" del nostro Istituto Comprensivo: gli argomenti trattati pertanto saranno gli stessi anche se con attività e metodologie diverse.

La prima Unità Didattica di Apprendimento riguarda il progetto accoglienza, dal titolo "STAR BENE....LEGGENDO", la seconda è un progetto storico-geografico, dal titolo "VIVERE.....AL CASTELLO". La prima U.D.A. sarà proposta a tutte le sezioni per cinque settimane, la seconda avrà durata da gennaio ad aprile e si attueranno con proposte didattiche comuni, in sezione e uscite didattiche inerenti.

## ALLEGATO 1

### U.D.A ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza, parte dalle esigenze di rassicurazione e di contenimento delle emozioni non solo dei bambini nuovi iscritti ma, di tutti i bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia.

Accogliere, significa accettare l'altro e farsi accettare: l'altro come unico e "diverso", comunque un individuo con caratteristiche particolari che nessun altro possiede. Tante "unicità" allora, creano un gruppo che sarà in grado di riconoscere e valorizzare ciò che l'altro possiede: ogni bambino porta il proprio bagaglio di esperienze e lo condivide con i compagni. Attraverso la lettura di racconti è possibile parlare ai bambini di amicizia, di accoglienza, di accettazione della diversità. La Scuola dell'infanzia pone le basi per la costruzione delle prime, importanti relazioni di amicizia tra bambini: li aiuta e li sostiene nel difficile cammino della conoscenza dell'altro, della tolleranza e del rispetto reciproco.

**"Un amico ci accetta per come siamo e ci aiuta ad essere quello che dovremmo" (Anonimo)**

**"Un amico è la cosa più preziosa che tu possa avere e la cosa migliore che tu possa essere" (Douglas Pagels)**

**"Non camminare dietro a me, potrei non condurti. Non camminarmi davanti, potrei non seguirti. Cammina soltanto accanto a me e sii mio amico" (Albert Camus)**

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<b>"STAR BENE.....LEGGENDO"</b>
<b>Competenze mirate</b>	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA IMPARARE A IMPARARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
<b>Traguardi di sviluppo delle competenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo sempre più adeguato.</li><li>• Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente.</li><li>• Avviare positive relazioni con i compagni.</li></ul>	

- Conoscere spazi scolastici e le principali regole per star bene a Scuola.
- Usare con crescente autonomia spazi, strumenti e materiali.
- Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole, discorsi, fare ipotesi sui significati.
- Saper esprimere e comunicare agli altri, emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che viene utilizzato in differenti situazioni comunicative.
- Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Avviare la costruzione di nuove relazioni con i compagni e gli adulti.</li> <li>✓ Avviare e/o consolidare la maturazione dell'identità personale.</li> <li>✓ Rispettare i sentimenti e le emozioni altrui.</li> <li>✓ Avviare un progressivo adattamento alla realtà scolastica.</li> <li>✓ Conoscere in modo funzionale gli spazi scolastici e la scansione della giornata scolastica.</li> <li>✓ Accettare e interiorizzare le prime regole di buona convivenza.</li> <li>✓ Instaurare un rapporto di fiducia e collaborazione.</li> <li>✓ Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>✓ Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso la pittura e altre tecniche manipolative.</li> <li>✓ Utilizzare diverse tecniche espressive.</li> <li>✓ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</li> <li>✓ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</li> <li>✓ Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo personale.</li> <li>✓ Rappresentare sul piano grafico-pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</li> <li>✓ Usare modi diversi per stendere il colore.</li> <li>✓ Utilizzare materiali diversi per rappresentare.</li> <li>✓</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Principali strutture della lingua italiana.</li> <li>✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</li> <li>✓ Semplici strategie di memorizzazione.</li> <li>✓ Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre. Di successione, contemporaneità e durata.</li> <li>✓ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza (sezione).</li> <li>✓ Principali regole di igiene personale.</li> <li>✓ Regole d'uso dei giochi e degli spazi.</li> </ul>
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni della Scuola.
<b>Tempi</b>	Settembre-ottobre per i bambini di quattro e cinque anni. Con i bambini di tre anni, il Progetto sarà attuato con tempi "diluiti" a discrezione delle insegnanti di sezione, che valuteranno il proprio gruppo.

<b>Finalità</b>	<p>Produrre benessere, creando occasioni d'incontro tra bambini e tra adulti e bambini, al fine di condividere il piacere della lettura vissuta insieme. Si vuole offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso", che diverte e fa delle magie, diverse da quelle che fanno i giocattoli. Il bambino scopre che aprire un libro, significa aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà, quello della fantasia, dei sogni e delle cose di ogni giorno.</p>
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Leggere per divertirsi, per conoscere, per vivere altre vite, per immaginare....tanti sono i motivi per leggere e ciascuno ne può trovare mille. Nel programmare le attività del primo periodo di Scuola, la declinazione principale data dalla lettura è quella di produrre benessere. I bambini potranno trovare serenità nel nuovo ambiente scolastico (tre anni) e rafforzare il senso di appartenenza al gruppo sezione (quattro e cinque anni). Le insegnanti potranno utilizzare la lettura animata di storie, albi illustrati, fiabe tradizionali ma anche filastrocche e tiritere. La lettura animata si svolgerà avendo cura di predisporre un ambiente e un'atmosfera atti a favorire la partecipazione emotiva dei bambini; per introdurre ambienti particolari, si potranno usare oggetti o personaggi evocativi con funzione di "organizzatori anticipati" (Topo Lino, cane Scodinzolo ecc.....). A lettura conclusa, i bambini potranno essere stimolati a esprimere ciò che hanno compreso e a condividere le loro emozioni inerente la narrazione appena ascoltata e ai suoi contenuti. L'ascolto, con modalità diversificate in base all'età, potrà essere seguito da attività artistiche, all'insegna della creatività e del riciclo, per dare un volto ai protagonisti delle storie ascoltate, in un clima di condivisione del piacere di una buona lettura. Si potrà riassumere la narrazione con una drammatizzazione, la costruzione di un cartellone o un libretto. Insomma, ogni storia sarà davvero "una finestra sul mondo", che crea benessere e stimola la fantasia e la creatività. Le insegnanti avranno cura di scegliere libri e albi illustrati secondo alcuni percorsi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Storie con i suoni (suoni onomatopeici ad esempio);</li> <li>✓ Storie sul tema della crescita;</li> <li>✓ Umore e non-sense;</li> <li>✓ Storie sulla diversità.</li> </ul> <p>La nostra Scuola prevede il Progetto Biblioteca scolastica, per incoraggiare anche nel contesto familiare la condivisione della lettura da parte dei genitori ai propri figli di libro scelto da loro.</p>
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Predisposizione di un ambiente adatto e confortevole.</li> <li>✓ Programmazione di incontri singoli e collettivi con i genitori.</li> <li>✓ Accoglienza dei genitori con il proprio bambino nella Scuola durante il periodo dell'inserimento.</li> <li>✓ Predisposizione di giochi adatti a promuovere la socializzazione, lo sviluppo dell'autonomia e l'apprendimento delle regole della Scuola.</li> <li>✓ Lettura di: albi illustrati, fiabe tradizionali, filastrocche, tiritere anche legate alle routine quotidiane.</li> <li>✓ Conoscenza di Topo Lino e delle sue avventure (tre anni).</li> <li>✓ Lettura di diversi albi illustrati, fiabe tradizionali, filastrocche, tiritere, anche legate alle routine quotidiane.</li> <li>✓ E' importante ricordare che l'esperienza della lettura ad alta voce, è fondamentale per creare fin dalla prima infanzia, un rapporto affettivo con il libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. Diventa il modo più efficace per appassionare i bambini alla lettura, anche perché il desiderio di emulare nei primi anni di vita è molto forte, ed aumenta se l'attività proposta diverte e appassiona l'adulto che la propone. Crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione, potenzia la creazione di immagini mentali.</li> <li>✓ Le insegnanti, nel perseguire gli obiettivi previsti, curano con particolare attenzione la relazione con il bambino e con il gruppo. Cercano di potenziare e incoraggiare le capacità di dialogo, di ascolto attivo, promuovono il Cooperative-Learning, progettano una didattica attiva e motivante.</li> </ul>
<b>Risorse interne ed esterne</b>	<p>Tutte le insegnanti.</p>

<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Albi illustrati.</li><li>● Libri di fiabe.</li><li>● Filastrocche e tiritere.</li><li>● Le avventure di Topo Lino e altre storie.</li><li>● Stoffa.</li><li>● Bottiglie di plastica.</li><li>● Colori.</li><li>● Tempere.</li><li>● Acquerelli.</li><li>● Pennelli.</li><li>● Spugnette.</li><li>● Carta velina e crespa.</li><li>● Materiale di recupero.</li><li>● Macchina fotografica.</li></ul>
<b>Valutazione</b>	STRUMENTI: <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività di gioco.</li><li>❖ Rilevazione del grado di partecipazione e interesse da parte dei bambini.</li><li>❖ Verifiche grafico-pittoriche.</li></ul>

## ALLEGATO 2

**“Studia il passato se vuoi prevedere il futuro” Confucio**

**“La storia è testimonianza del passato, luce di verità, vita della memoria, maestra di vita, annunciatrice dei tempi antichi” Cicerone**

L'ambiente del Castello, per le sue atmosfere magiche e fiabesche, porterà i bambini in un viaggio a ritroso nel tempo. Quella costruzione maestosa aveva un significato e serviva a proteggere le persone che ci vivevano dentro. Come si viveva al Castello? Come ci si vestiva? Come si festeggiava e si mangiava a quelle tavole? Quali mestieri erano svolti? A tutte queste domande, ci sono altrettante risposte: tutto ciò che era fatto e perché, aveva un preciso significato e uno scopo fondamentale.

Sarà un viaggio alla scoperta di un mondo davvero nuovo, così lontano dal nostro, solo perché non c'era la televisione e il cellulare. Si poteva vivere bene ugualmente, poiché in quel tempo....si usava fare così. Il Castello fa parte della storia, non solo quelli delle fiabe ma, soprattutto quelli che nella vita reale hanno ospitato personaggi importanti che hanno dato vita a gesta eroiche e che proprio la storia ricorda e continua a tramandare nel tempo.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO

**Denominazione**

**“VIVERE.....IN UN CASTELLO”**

**Competenze mirate**

COMUNICARE NELLA MADRELINGUA  
IMPARARE A IMPARARE  
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE  
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

#### Traguardi di sviluppo delle competenze

- ✓ Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.
- ✓ Comprendere testi di vari tipo letti dall'insegnante.
- ✓ Utilizzare semplici simboli per registrare: compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.
- ✓ Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente.
- ✓ Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- ✓ Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.
- ✓ Acquisire e interpretare l'informazione.
- ✓ Individuare collegamenti e relazioni; saperle trasferire in altri contesti.
- ✓ Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità d'informazione.
- ✓ Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- ✓ Conoscere elementi della storia personale, le tradizioni della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.
- ✓ Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- ✓ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- ✓ Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.
- ✓ Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura).

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</li> <li>✓ Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</li> <li>✓ Analizzare e commentare figure di crescente complessità.</li> <li>✓ Formulare frasi di senso compiuto.</li> <li>✓ Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata in un racconto.</li> <li>✓ Esprimere sentimenti e stati d'animo.</li> <li>✓ Inventare storie e racconti.</li> <li>✓ Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</li> <li>✓ Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</li> <li>✓ Individuare i primi concetti topologici di base attraverso l'esperienza motoria e l'azione diretta.</li> <li>✓ Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</li> <li>✓ Numerare (ordinalità, cardinalità del numero).</li> <li>✓ Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.</li> <li>✓ Comprendere e rielaborare mappe e percorsi.</li> <li>✓ Costruire modelli e plastici.</li> <li>✓ Progettare e inventare oggetti, storie e situazioni.</li> <li>✓ Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.</li> <li>✓ Descrivere e confrontare fatti ed eventi.</li> <li>✓ Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale: giorno/notte, scansione delle attività legate al trascorrere della giornata scolastica, giorni della settimana.</li> <li>✓ Utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei materiali osservati e indagati.</li> <li>✓ Rispondere a domande su un testo o su un video.</li> <li>✓ Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.</li> <li>✓ Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute nei testi narrati o filmati, con l'esperienza vissuta o le conoscenze già possedute.</li> <li>✓ Costruire brevi sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate; riformulare un semplice testo a partire dalle sequenze.</li> <li>✓ Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.</li> <li>✓ Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</li> <li>✓ Rispettare i tempi degli altri.</li> <li>✓ Collaborare con gli altri.</li> <li>✓ Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</li> <li>✓ Partecipare attivamente alle attività e ai</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Principali strutture della lingua italiana.</li> <li>✓ Elementi di base delle funzioni della lingua.</li> <li>✓ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</li> <li>✓ Concetti temporali: prima-dopo, durante, mentre), di successione, contemporaneità, durata.</li> <li>✓ Linee del tempo.</li> <li>✓ Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, stagioni, anni.</li> <li>✓ Concetti spaziali e topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra).</li> <li>✓ Simboli, mappe e percorsi.</li> <li>✓ Figure e forme.</li> <li>✓ Numeri e numerazione.</li> <li>✓ Semplici strategie di memorizzazioni.</li> <li>✓ Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</li> <li>✓ Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</li> <li>✓ Regole per la sicurezza a scuola, nell'ambiente, in strada.</li> <li>✓ Regole della vita e del lavoro in sezione.</li> <li>✓ Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi.</li> <li>✓ Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi.</li> <li>✓ Principali forme di espressione artistica.</li> <li>✓ Gioco simbolico.</li> </ul>



<p>giochi (anche di gruppo, alle conversazioni).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Manifestare interesse per i compagni della sezione: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</li> <li>✓ Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</li> <li>✓ Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali.</li> <li>✓ Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). Ascoltare brani musicali.</li> <li>✓ Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni.</li> <li>✓ Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione: attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.</li> <li>✓ Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.</li> <li>✓ Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale.</li> <li>✓ Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</li> <li>✓ Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.</li> </ul>	
<b>Utenti destinatari</b>	Tutti i bambini di tre, quattro e cinque anni.
<b>Tempi</b>	Da gennaio 2018 a maggio.
<b>Finalità</b>	<p>Offrire ai bambini l'opportunità di conoscere il Castello, non solo come luogo fisico, ma come ambiente di vita "passata". Un viaggio storico che li porterà in una situazione totalmente diversa da quella dove ora vivono; un viaggio dove il luogo, il modo di vivere delle persone, le tradizioni, sono rimaste un patrimonio della nostra terra, che grazie alla cura di estimatori, è divenuto fruibile per la conoscenza.</p>
<b>Esperienze attivate</b>	<p>Partendo dalla lettura di un testo "Dentro il Castello", s'introdurranno i bambini in un nuovo ambiente. Utilizzando immagini o filmati sul castello, ai bambini sarà data l'opportunità di vedere com'era costruito e perché in una certa posizione geografica, conoscere chi viveva al castello e cosa faceva, come si difendeva il castello, le feste che abitualmente si svolgevano e in quali ricorrenze. Sarà possibile fare un parallelo tra "quel tempo" e il "nostro tempo". I bambini saranno condotti in un'atmosfera cavalleresca, fatta di dame, principi e cavalieri; di giullari giocosi e botteghe operose. Si potrà rivivere una giornata tipo al Castello: com'erano le stanze, cosa si mangiava e come, come ci si vestiva, come si festeggiava. I bambini rivivranno la vita dei Cavalieri e delle loro gesta importanti, i balli di corte con le dame e i principi che danzavano, le musiche tipiche di quell'epoca. Si potrà organizzare la drammatizzazione dell'investitura dei Cavalieri, organizzare una "Giostra". Si potranno utilizzare molte fiabe tradizionali dove il personaggio principale viveva abitualmente in un Castello (La Bella e la bestia, Biancaneve, La Bella addormentata nel bosco.....). A conclusione del percorso, i bambini avranno l'opportunità di visitare il Castello Cini di Monselice, un edificio che grazie alla passione e al grande amore per il patrimonio storico della Regione Veneto, è rimasto una delle poche testimonianze vere di quel magnifico passato.</p>

<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Letture che hanno come tema “Il Castello”.</li> <li>✓ Conoscenza della struttura fisica del Castello.</li> <li>✓ Conoscenza degli abitanti del Castello (le persone, le “botteghe” dei diversi mestieri).</li> <li>✓ Drammatizzazione della vita al Castello.</li> <li>✓ Come si difendeva un Castello, chi lo difendeva.</li> <li>✓ La vita del Cavaliere: drammatizzazione dell’investitura.</li> <li>✓ Organizzazione di una festa al Castello: costumi, danze, il banchetto come si faceva una volta.</li> <li>✓ Rappresentazioni grafiche delle diverse esperienze.</li> <li>✓ Costruzione di un plastico del castello.</li> <li>✓ Visita guidata al Castello “Cini” di Monselice.</li> </ul>
<b>Risorse interne ed esterne</b>	Tutte le insegnanti del Plesso.
<b>Strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di fiabe.</li> <li>● Libro “Dentro al castello”.</li> <li>● Stoffa.</li> <li>● Bottiglie di plastica.</li> <li>● Colori.</li> <li>● Tempere.</li> <li>● Acquerelli.</li> <li>● Pennelli.</li> <li>● Spugnette.</li> <li>● Carta velina e crespa.</li> <li>● Materiale di recupero.</li> <li>● Macchina fotografica.</li> </ul>
<b>Valutazione</b>	<p>STRUMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Osservazioni sistematiche durante le conversazioni e le attività di gioco.</li> <li>❖ Rilevazione del grado di partecipazione e interesse da parte dei bambini.</li> <li>❖ Verifiche grafico-pittoriche.</li> </ul>

## ALLEGATO 3

<b>Denominazione del Progetto:</b> <b>“IL MONDO DELLE PAROLE E DEI NUMERI”</b> (laboratori linguistico e matematico)		
<b>Docenti coinvolti:</b> Molin Paola, Menelle Gabriella, Ferrari Cinzia.		
<b>Classi interessate:</b> 1 C (grandi)		
<b>Durata e arco temporale progetto</b> <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare                      extra-curricolare		
<b>Area:</b>  <table><tr><td><input checked="" type="checkbox"/> recupero/potenziamento (attenzione e impulsività) Intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà) ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) motoria (tornei - selezioni - trofei) musica (linguaggi espressivi)</td><td>lingua straniera accoglienza e continuità educazione Stradale sicurezza orientamento memoria storica</td></tr></table>	<input checked="" type="checkbox"/> recupero/potenziamento (attenzione e impulsività) Intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà) ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) motoria (tornei - selezioni - trofei) musica (linguaggi espressivi)	lingua straniera accoglienza e continuità educazione Stradale sicurezza orientamento memoria storica
<input checked="" type="checkbox"/> recupero/potenziamento (attenzione e impulsività) Intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà) ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) motoria (tornei - selezioni - trofei) musica (linguaggi espressivi)	lingua straniera accoglienza e continuità educazione Stradale sicurezza orientamento memoria storica	
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare nel bambino le conoscenze nell'ambito linguistico e matematico seguendo gli indicatori di verifica del QUADERNO OPERATIVO.</li></ul>		
<b>Attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Laboratorio Linguistico: Il racconto cognitivo</i> – racconto di brevi storie strutturate in sei sequenze – animazione del racconto – riordino delle sei sequenze del racconto – verbalizzazione del racconto. <b>La nuvola rossa</b> – racconto di brevi storie – completamento grafico su foglio con elemento neutri già definiti – verbalizzazione sull'elaborato grafico.</li><li>• <i>Laboratorio matematico: Area lessicale</i> – giochi in salone sulla denominazione e individuazione dei numeri- <b>Area semantica</b> – giochi sulla stima e sulla risoluzione di piccoli problemi – <b>Area pre-sintattica</b> – giochi di riordino e classificazione – <b>Area del conteggio</b> – giochi di numerazione in avanti, indietro e di corrispondenza biunivoca.</li></ul>		
<b>Metodologie utilizzate:</b>  <input checked="" type="checkbox"/> gruppo classe diviso in due sottogruppi che si alternano. <input type="checkbox"/> gruppi eterogenei per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele altro .....		

La necessità di realizzare queste due tipologie di laboratori nasce dall'esigenza di verificare in maniera obiettiva e concreta gli indicatori del QUADERNO OPERATIVO. Tali strumenti di verifica permetteranno di rilevare eventuali carenze e si potrà quindi successivamente proporre adeguati interventi di potenziamento.

## ALLEGATO 4

<b>Denominazione del Progetto:</b>  <b>“AFFI FIUTAPERICOLO”</b>	
<b>Docenti coinvolti:</b> Menelle Gabriella, Molin Paola, Ferrari Cinzia.	
<b>Classi interessate:</b> 1 C (grandi)	
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> dalle ore 14:00 alle ore 15:00 da metà ottobre a metà novembre 2017 <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare                      extra-curricolare	
<b>Area:</b> recupero/potenziamento (attenzione e impulsività) interculturale (L2 – alfabetizzazione – solidarietà) ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) motoria (tornei – selezioni – trofei) musica (linguaggi espressivi)	lingua straniera accoglienza e continuità educazione Stradale <input checked="" type="checkbox"/> <b>Sicurezza/ Benessere</b> orientamento memoria storica
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riconoscere e nominare oggetti, situazioni, ambienti della casa, parti del corpo.</li><li>• Riconoscere gli oggetti e le situazioni pericolose e reagire velocemente</li><li>• Comportarsi in modo giusto in ambiti diversi</li><li>• Muoversi in ambienti che presentano più situazioni di rischio</li><li>• Sviluppare attenzione nei confronti dei pericoli che si possono verificare in ambiente domestico ma anche in quello scolastico</li><li>• Abituare a “Guardare bene”, fare piano, aspettare nei confronti di quello che potrebbe essere un potenziale pericolo.</li></ul>	
<b>Attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il percorso è attuato con l’utilizzo della valigetta specifica di materiale fornito dall’ULSS 13 di Rovigo nell’ambito di un progetto di educazione alla salute della Regione Veneto. Il cagnolino AFFI FIUTAPERICOLO, attraverso racconti e giochi, guiderà i bambini alla scoperta dei pericoli e di eventuali strategie di soluzione.</li></ul>	
<b>Metodologie utilizzate:</b> <input checked="" type="checkbox"/> gruppo classe. <input type="checkbox"/> gruppi eterogenei per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele altro .....	

Questo progetto ha lo scopo di aumentare la consapevolezza dei bambini in merito alle conseguenze spiacevoli che possono verificarsi in determinate situazioni e favorire la riflessione sulle azioni che si possono attivare per prevenire gli incidenti domestici.

## ALLEGATO 5

<b>Denominazione del progetto:</b> <b>PROGETTO CONTINUITÀ SC. DELL'INFANZIA - SC. PRIMARIA</b>  <b>“LA CITTA’ DEI NUMERI”</b>												
<b>Responsabile del progetto:</b> Lucia Ceolin												
<b>Docenti coinvolti:</b> Menelle Gabriella, Molin Paola, Lazzari Cinzia (sostegno), Mion Alessandra (sostegno).												
<b>Classi interessate:</b> Bambini dell'ultimo anno delle Scuole dell'Infanzia (dell'I.C. e Paritarie) e alunni delle classi quinte delle Scuole primarie dell'I.C.												
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> da Ottobre ad Aprile <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare												
<b>Area:</b> <table><tr><td><input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)</td><td><input type="checkbox"/> lingua straniera</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)</td><td><input checked="" type="checkbox"/> <b>accoglienza e continuità</b></td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)</td><td><input type="checkbox"/> educazione stradale</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)</td><td><input type="checkbox"/> sicurezza</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)</td><td><input type="checkbox"/> orientamento</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)</td><td><input type="checkbox"/> memoria storica</td></tr></table>	<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> lingua straniera	<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accoglienza e continuità</b>	<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale	<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza	<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento	<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica
<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> lingua straniera											
<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>accoglienza e continuità</b>											
<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale											
<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza											
<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento											
<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica											
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei e adulti.</li><li>• Mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva.</li><li>• Favorire il passaggio dei bambini della Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, attraverso esperienze comuni.</li><li>• Accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creare occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo (dalle Indicazioni Nazionali 2012).</li><li>• Promuovere il tutoraggio, considerandolo come una risorsa per avvicinare i bambini al dialogo e al “fare insieme”.</li><li>• Guidare i bambini alla realizzazione di manufatti ed elaborati, quale prodotto finito dello scambio tra coppia/piccolo gruppo.</li><li>• Abilitare alla pratica della motricità fine, attraverso la rappresentazione grafica del simbolo numerico.</li></ul>												
<b>Attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• 11/10/2017 incontro tra le insegnanti interessate al Progetto.</li><li>• Novembre/Dicembre 2017 attività insieme presso il Plesso “D. Alighieri”.</li><li>• Gennaio 2018 Open-Day per i genitori dei bambini frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.</li><li>• Marzo 2018 incontro per l'organizzazione della passeggiata/visita alla Scuola Primaria “D. Alighieri” dei bambini della Scuola dell'Infanzia.</li></ul>												

- Aprile 2018 passeggiata/visita dei bambini della Scuola dell'Infanzia presso la Scuola Primaria "D. Alighieri". Consegna simbolica delle chiavi della Scuola da parte degli alunni delle classi quinte.

I bambini della Scuola dell'Infanzia riceveranno la chiave, in cartoncino con il proprio nome, che porteranno il primo giorno di Scuola a settembre.

- Giugno 2018 incontro tra docenti della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, per il passaggio d'informazioni dei bambini iscritti alle classi prime e consegna delle Schede di presentazione.

**Metodologie utilizzate:**

- gruppo classe
- gruppi eterogenei per classi parallele
- gruppi di livello per una singola classe
- gruppi di livello per classi parallele
- gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

## ALLEGATO 6

**Denominazione del progetto:** LABORATORIO DI POTENZIAMENTO

**"A SCUOLA CON TIRAMOLLA"**

**Docenti coinvolti:** Babato Annalisa.

**Classi interessate:** sezione C (grandi)

**Durata e arco temporale progetto:** 1 ora nei giorni di martedì e mercoledì da gennaio ad aprile

**Tipologia:**  curricolare  extra-curricolare

**Area:**

**X recupero/potenziamento**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)        | <input type="checkbox"/> lingua straniera         |
| <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)         | <input type="checkbox"/> accoglienza e continuità |
| <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) | <input type="checkbox"/> educazione stradale      |
| <input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)                     | <input type="checkbox"/> sicurezza                |
| <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)                             | <input type="checkbox"/> orientamento             |
|  | <input type="checkbox"/> memoria storica          |

**Obiettivi:**

**Per il potenziamento delle capacità di attenzione e controllo della risposta impulsiva.**

- Conoscere e applicare strategie di ascolto attivo.
- Dirigere e focalizzare l'attenzione.
- Conoscere e applicare strategie di controllo della risposta impulsiva.
- Capacità di inibire la risposta affrettata.
- Prendere tempo per capire la consegna.
- Sperimentare strategie di controllo e i vantaggi derivanti dal loro uso.

**Attività previste:**

**Per attuare il Progetto**

- Presentazione del personaggio stimolo "Tiramolla".
- Giochi motori per il controllo della risposta impulsiva.
- Lettura di brevi racconti per potenziare la capacità di ascolto e valutare la costanza dell'attenzione.
- Verifica dopo ogni attività da parte dei bambini stessi: capacità di auto valutare i propri progressi.

**Metodologie utilizzate:****X gruppo classe suddiviso in due sottogruppi**

- gruppi eterogenei per classi parallele
- gruppi di livello per una singola classe
- gruppi di livello per classi parallele
- gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

**Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

Il Progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte la settimana. I bambini della terza sezione saranno divisi in due sottogruppi: uno sarà impegnato nel laboratorio di Potenziamento delle capacità attentive, l'altro sarà impegnato nel Laboratorio di Lingua Inglese. I due sottogruppi si turneranno, al fine di poter partecipare a tutte le attività dei laboratori. Il Laboratorio sviluppa i contenuti presenti in due testi della Erickson e utilizzati dagli specialisti del Lab. Da di Padova. Suddiviso in Unità Didattiche, il progetto utilizza il personaggio di Tiramolla, che introdurrà ai bambini giochi e attività specifiche.



## ALLEGATO 7

<b>Denominazione del progetto:</b> LABORATORIO LINGUA INGLESE  " LE AVVENTURE DI HOCUS AND LOTUS"												
<b>Docenti coinvolti:</b> Menelle Gabriella.												
<b>Classi interessate:</b> sezione C (grandi)												
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> 1 ora nei giorni di martedì e mercoledì da gennaio ad aprile <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare												
<b>Area:</b> <table><tr><td><input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)</td><td><input checked="" type="checkbox"/> <b>lingua straniera</b></td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)</td><td><input type="checkbox"/> accoglienza e continuità</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)</td><td><input type="checkbox"/> educazione stradale</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)</td><td><input type="checkbox"/> sicurezza</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)</td><td><input type="checkbox"/> orientamento</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)</td><td><input type="checkbox"/> memoria storica</td></tr></table>	<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>lingua straniera</b>	<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input type="checkbox"/> accoglienza e continuità	<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale	<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza	<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento	<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica
<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>lingua straniera</b>											
<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input type="checkbox"/> accoglienza e continuità											
<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale											
<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza											
<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento											
<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica											
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza della lingua inglese attraverso l'attuazione di format specifici (progetto di traute Taeschner - Università la Sapienza di Roma).</li><li>• Essere in grado di: mimare una storia; ripetere le parole della storia; memorizzare brevi canzoni; rielaborare attraverso i diversi linguaggi espressivi.</li></ul>												
<b>Attività previste:</b> <p>Il percorso per l'apprendimento segue delle modalità ben precise da ripetere ad ogni incontro:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretazione mimica della storia (ACTING-OUT).</li><li>• Lettura della storia con libretto.</li><li>• Visione del cartone animato.</li><li>• Realizzazione di attività espressive specifiche.</li></ul> <p>Le storie da attuare sono "Hocus the dinocroc" e "Hocus meets Lotus"</p>												
<b>Metodologie utilizzate:</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>gruppo classe suddiviso in due sottogruppi</b> <input type="checkbox"/> gruppi eterogenei per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola												

**Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

Il Progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte la settimana. Il laboratorio sviluppa i contenuti inseriti nel progetto europeo proposto dall'Università della Sapienza di Roma e favorisce la conoscenza della lingua inglese attraverso l'attuazione di Format che raccolgono le avventure di due Dinocroc Hotus and Lotus. La verifica avverrà con l'osservazione delle risposte e dei processi di apprendimento, con la realizzazione di libretti delle storie collegati a ogni Format e la produzione del *"Gioco dell'oca"*.

## ALLEGATO 8

<b>Denominazione del progetto : LABORATORIO CREATIVO MANIPOLATIVO "PICCOLI MANI GRANDE SCOPERTE"</b>										
<b>Docenti coinvolti:</b> Ballarin Bruna, Dalle Fratte Vecchiato Antonietta, Mion Alessandra (sostegno), Santaniello Domenico (sostegno), Calore Nadia (sostegno), Ferrari Cinzia (sostegno).										
<b>Classi interessate:</b> sezioni A e B (piccoli e medi)										
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> 1 ora nei giorni di martedì e mercoledì da gennaio ad aprile <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare										
<b>Area:</b> <table><tr><td><input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)</td><td><input type="checkbox"/> accoglienza e continuità</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)</td><td><input type="checkbox"/> educazione stradale</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)</td><td><input type="checkbox"/> sicurezza</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)</td><td><input type="checkbox"/> orientamento</td></tr><tr><td><input checked="" type="checkbox"/> <b>espressiva (linguaggi espressivi)</b></td><td><input type="checkbox"/> memoria storica</td></tr></table>	<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> accoglienza e continuità	<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale	<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza	<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento	<input checked="" type="checkbox"/> <b>espressiva (linguaggi espressivi)</b>	<input type="checkbox"/> memoria storica
<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> accoglienza e continuità									
<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input type="checkbox"/> educazione stradale									
<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza									
<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento									
<input checked="" type="checkbox"/> <b>espressiva (linguaggi espressivi)</b>	<input type="checkbox"/> memoria storica									
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare abilità manuali legate alla manipolazione;</li><li>• Consentire l'espressione di emozioni e idee;</li><li>• Dare ai bambini la possibilità di "pasticciare" per conoscere i materiali;</li><li>• Incrementare la creatività a livello personale;</li><li>• Rafforzare la vita di relazione tra coetanei e adulti;</li><li>• Sviluppare immaginazione e fantasia attraverso la manipolazione.</li></ul>										
<b>Attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorazione e manipolazione libera e guidata di materiali plastici di diverso tipo( pasta di sale).</li><li>• Attività di strappo, appallottolamento e ritaglio della carta.</li><li>• Attività che prevedono l'uso di colori a dita, tempera, timbri.</li><li>• Giochi di coordinazione visuo-motoria bimanuale (infilare perle per creare collane e bracciali).</li><li>• Ricomposizione di semplici puzzle per giocare a trasformarsi.</li><li>• Realizzazione di collage con materiali diversi.</li></ul>										
<b>Metodologie utilizzate:</b> <input checked="" type="checkbox"/> gruppi eterogenei (3 - 4 anni) <input type="checkbox"/> gruppo classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola										

**Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

1. Il progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte la settimana.
2. Tutti i bambini di tre e quattro anni insieme sono divisi in due gruppi che si alternano con scadenza mensile.
3. I bambini entrano in classe e conoscono i nuovi compagni e le nuove insegnanti.
4. È presentato il materiale che servirà per le attività da svolgere.
5. A ogni incontro sono proposti materiali diversi per le nuove attività.
6. Le attività in totale saranno 5/6.
7. Alla fine del laboratorio è chiesto ai bambini di esprimere gradimento e osservazioni.
8. Si prevedono circa ventisei incontri nell'arco da gennaio ad aprile.

## ALLEGATO 9

**Denominazione del progetto:** LABORATORIO MOTORIO

**"STARE BENE INSIEME"  
(Giochi cooperativi)**

"Nei giochi cooperativi nessuno vince, nessuno perde e tutti giocano per raggiungere un fine comune"

**Docenti coinvolti:** Felace Anna, Molin Paola, Mion Alessandra, Santaniello Domenico, Ferrari Cinzia.

**Classi interessate:** sezioni 1 A e 1 B (piccoli e medi)

**Durata e arco temporale progetto:** 1 ora nei giorni di martedì e mercoledì da gennaio ad aprile

**Tipologia:**  curricolare  extra-curricolare

**Area:**

- |  |   |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)            | <input type="checkbox"/> lingua straniera         |
| <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)        | <input type="checkbox"/> accoglienza e continuità |
| <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)         | <input type="checkbox"/> educazione stradale      |
| <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) | <input type="checkbox"/> sicurezza                |
| <input checked="" type="checkbox"/> <b>motoria relazionale</b>                     | <input type="checkbox"/> orientamento             |
| <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)                             | <input type="checkbox"/> memoria storica          |

**Obiettivi:**

- Esplorare nuovi modi di giocare con il corpo.
- Partecipare a giochi motori strutturati.
- Sviluppare immaginazione e fantasia attraverso il movimento.
- Migliorare le proprie capacità motorie.
- Rafforzare la fiducia di sé attraverso l'esperienza corporea.
- Coordinare i movimenti seguendo le consegne.
- Memorizzare canzoni mimate.
- Interiorizzare regole di convivenza.
- Condividere momenti di gioco con bambini di età diverse.
- Instaurare relazioni cooperative.

**Attività previste:**

- Giochi di cooperazione.
- Girotondi.
- Giochi in coppia e in gruppo.
- Canzoni mimate.

**Metodologie utilizzate:**

- gruppo classe
- gruppi eterogenei (3 - 4 anni)
- gruppi di livello per una singola classe
- gruppi di livello per classi parallele
- gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

## **Il progetto si caratterizza per essere graduato, flessibile e così suddiviso:**

1. Il progetto sarà organizzato con modalità laboratoriale, nei mesi da gennaio ad aprile per due volte la settimana.
2. Tutti i bambini di tre e quattro anni insieme sono divisi in due gruppi che si alternano con scadenza mensile.
3. I bambini entrano in salone e si presentano dicendo il loro nome seduti in cerchio.
4. Di volta in volta sono presentati dei giochi di cooperazione e spiegato i movimenti e le regole che li caratterizzano.
5. Si fa esperienza dei giochi proposti.
6. A ogni incontro si presentano 3 - 4 giochi nuovi e si ripetono quelli che ai bambini sono piaciuti di più.
7. Alla fine del laboratorio è chiesto ai bambini di esprimere gradimento e osservazioni.
8. Si prevedono circa ventisei incontri nel periodo che va da gennaio ad aprile.

## ALLEGATO 10

<b>Denominazione del progetto:</b> <b>PROGETTO CONTINUITÀ ASILO NIDO SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Docenti coinvolti:</b> Ballarin Bruna, Felace Anna, Calore Nadia (sostegno) e le Educatrici dell'Asilo Nido.
<b>Classi interessate:</b> sezione 1A (piccoli)
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> 3-4 incontri tra aprile e maggio. <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare
<b>Area:</b> <input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano) <input type="checkbox"/> lingua straniera <input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà) <b>X accoglienza e continuità</b> <input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia) <input type="checkbox"/> educazione stradale <input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività) <input type="checkbox"/> sicurezza <input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei) <input type="checkbox"/> orientamento <input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi) <input type="checkbox"/> memoria storica
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Favorire un approccio graduale dei bambini del nido alla nuova realtà scolastica e conoscere le routine.</li><li>• Stimolare il senso di responsabilità per i compagni più piccoli.</li><li>• Favorire l'apprendimento "vicario".</li></ul>
<b>Attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Accoglienza dei bambini del Nido nella Scuola dell'infanzia: prima conoscenza degli ambienti (sala mensa, sezione).</li><li>• Proposte di attività ludico – manipolative ed espressive da fare insieme: bambini del Nido e bambini della Scuola dell'Infanzia su un tema comune.</li><li>• Incontro tra docenti dell'Infanzia e Educatrici del Nido per la definizione degli argomenti da sviluppare.</li></ul>
<b>Metodologie utilizzate:</b> <input type="checkbox"/> gruppo classe <input type="checkbox"/> gruppi eterogenei per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele <b>X</b> gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola

## ALLEGATO 11

<b>Denominazione del progetto :</b> ESPERIENZA DI EDUCAZIONE STRADALE												
<b>Docenti coinvolti :</b> Menelle Gabriella, Molin Paola, Ferrari Cinzia (sostegno), Mion Alessandra (sostegno).												
<b>Classi interessate:</b> sezione C (grandi)												
<b>Durata e arco temporale progetto:</b> Due incontri ad Aprile <b>Tipologia:</b> <input checked="" type="checkbox"/> curricolare <input type="checkbox"/> extra-curricolare												
<b>Area:</b> <table><tr><td><input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)</td><td><input type="checkbox"/> lingua straniera</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)</td><td><input type="checkbox"/> accoglienza e continuità</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)</td><td><input checked="" type="checkbox"/> <b>educazione stradale</b></td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)</td><td><input type="checkbox"/> sicurezza</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)</td><td><input type="checkbox"/> orientamento</td></tr><tr><td><input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)</td><td><input type="checkbox"/> memoria storica</td></tr></table>	<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> lingua straniera	<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input type="checkbox"/> accoglienza e continuità	<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>educazione stradale</b>	<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza	<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento	<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica
<input type="checkbox"/> recupero/potenziamento (matematica e italiano)	<input type="checkbox"/> lingua straniera											
<input type="checkbox"/> intercultura (L2 - alfabetizzazione - solidarietà)	<input type="checkbox"/> accoglienza e continuità											
<input type="checkbox"/> ambiente (scienze, storia, geografia, tecnologia)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>educazione stradale</b>											
<input type="checkbox"/> formazione, relazione e crescita (psicologo, affettività)	<input type="checkbox"/> sicurezza											
<input type="checkbox"/> motoria (tornei - selezioni - trofei)	<input type="checkbox"/> orientamento											
<input type="checkbox"/> musica (linguaggi espressivi)	<input type="checkbox"/> memoria storica											
<b>Obiettivi:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Esplorare l'ambiente strada e riconoscere situazioni di pericolo.</li><li>• Conoscere ad attivare comportamenti corretti, responsabili nell'ambiente strada.</li><li>• Interpretare in modo corretto le segnalazioni del semaforo.</li><li>• Identificare e interpretare alcune forme di segnaletica stradale.</li><li>• Conoscere la funzione del vigile e gli strumenti che utilizza.</li></ul>												
<b>Attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Uscita didattica in paese.</li><li>• Elaborazioni grafico-pittoriche su osservazioni, esperienze, conversazioni, "interviste".</li><li>• Elaborati grafici dei bambini.</li><li>• Conversazioni – foto.</li></ul>												
<b>Metodologie utilizzate:</b> <input checked="" type="checkbox"/> gruppo classe <input type="checkbox"/> gruppi eterogenei per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di livello per una singola classe <input type="checkbox"/> gruppi di livello per classi parallele <input type="checkbox"/> gruppi di lavoro organizzati sui due ordini di scuola												



## ALLEGATO 12

### BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il Progetto Biblioteca nasce con l'intento di promuovere nei bambini, anche nei più piccoli, l'amore per la lettura e il giusto utilizzo del libro; tale progetto è denominato "Il piacere di leggere prima di saper leggere". Dopo un uso corretto e programmato della Biblioteca scolastica, si arriva al prestito del libro a casa, con la collaborazione tra scuola e famiglia. La consegna avviene il venerdì e la restituzione al lunedì successivo. Referente e responsabile del Progetto è un'insegnante che acquista i libri, li registra, li classifica e coordina il prestito.

#### Organizzazione Interna

In orario di compresenza, dalle ore 11.00 alle ore 12.00, le insegnanti si suddividono i compiti e collaborano al buon funzionamento e gestione del progetto biblioteca; le insegnanti del mattino rimangono in sezione con i bambini, mentre le altre a turno accompagnano un piccolo gruppo di bambini dalla sezione alla biblioteca, li aiutano nella scelta del libro e trascrivono sulle schede il prestito conseguito.

#### Classificazione dei Libri:

I libri sono classificati secondo tipologia-argomento, e contraddistinti da bollini uguali a quelli della biblioteca comunale.

#### Le finalità dei prestiti sono:

- Avviare il bambino a un uso corretto dei libri comuni, anche in ambito diverso da quello scolastico.
- Far sperimentare al bambino come funziona una biblioteca;
- Sollecitare i genitori in modo indiretto a usare i libri nella relazione con i propri figli;
- Suscitare nei bambini l'amore per la lettura;
- Sollecitare l'autonomia del bambino nella scelta dei libri;
- Creare stimoli per la costruzione di libri inventati.

### BIBLIOTECA COMUNALE

Il giorno 28 novembre 2017 e il 15 maggio 2018 sono previste per i bambini di 5 anni (sez. C) due visite presso la biblioteca comunale di Mirano.

L'iniziativa del 28 novembre ha lo scopo di informare i bambini su come accedere ai servizi della biblioteca, conoscere le regole generali per potersene servire meglio e familiarizzare con l'ambiente, il servizio di prestito ed i bibliotecari.

In modo ludico e divertente attraverso a storia "Giulio Coniglio va in biblioteca" il gruppo di bambini sarà condotto alla scoperta degli spazi della biblioteca in particolare quello riservato ai bambini. Impareranno così a conoscere le varie tipologie dei libri, la disposizione sugli scaffali e le etichette, in base all'argomento del libro, per poi poter scegliere da soli la lettura.

Dopo l'esperienza, ogni bambino potrà scegliere un libro e riportarlo con i genitori.

In seguito il giorno 15 maggio l'incontro si svolgerà con la lettura animata della storia "L'acchiappa libri" e il prestito del libro.

# ALLEGATO 13

## PROGETTO "SCUOL@SSIEME"

### **Obiettivi**

In questo momento storico nel quale le amministrazioni locali patiscono gravi riduzioni di bilancio da investire nella manutenzione degli edifici scolastici, Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione responsabile ed attiva dei genitori alla vita scolastica dei propri figli, stimolando il senso di appartenenza e la responsabilità nei confronti del bene comune rappresentato dagli spazi e dagli arredi delle scuole dell'istituto.

Favorire lo sviluppo della collaborazione e della cooperazione permetterà anche alle figure di riferimento affettivo degli allievi (genitori, nonni etc..) di poter offrire le proprie competenze artistico-educative ai docenti che ne sentissero il bisogno per la realizzazione di progetti e laboratori specifici.

### **Contenuti**

I genitori in modo del tutto volontario, attraverso il progetto, avranno la possibilità di individuare, organizzare e realizzare interventi di piccola manutenzione e cura degli spazi scolastici interni ed esterni delle scuole appartenenti all'Istituto comprensivo Gabrieli; potranno inoltre offrire le proprie competenze nei casi in cui i docenti le riterranno utili e arricchenti per la realizzazione di specifici progetti e laboratori.

### **Soggetti coinvolti**

I genitori (o altre figure di riferimento affettivo) degli alunni frequentanti le classi dell'Istituto Comprensivo "G. Gabrieli" Mirano